

N *NEWSLETTER* "FINANZIARE-INFRASTRUTTURE"

- Grandi opere
- Trasporti marittimi
- Notizie dalle Regioni
- Investimenti & investitori

GRANDI OPERE

Roma-Latina; Di Pietro, federalismo nel vivo

4 aprile

<http://www.ansa.it/infrastrutturetrasporti/notizie/rubriche/regioni/20080402172434626250.html>

La società 'Autostrade del Lazio', società a partecipazione paritetica tra Anas Spa e Regione Lazio, sarà "il soggetto aggiudicatore per la realizzazione del corridoio intermodale Roma-Latina e della bretella Cisterna-Valmontonei".

È quanto ha deciso oggi il Cipe su proposta del ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro. "Con la decisione di oggi - ha affermato Di Pietro - la nuova società mista Autostrade del Lazio, costituita soltanto poche settimane fa, assume le funzioni di soggetto aggiudicatore dei nuovi assi viari da realizzare. In questo modo, anche nel Lazio, il federalismo infrastrutturale entra a pieno titolo nella sua fase operativa". In seguito alla firma del protocollo d'intesa - è spiegato in una nota del Cipe - tra il ministro delle Infrastrutture, il presidente della Regione Lazio e il presidente dell'Anas, avvenuta il 4 marzo scorso, le funzioni di soggetto aggiudicatore sono state assegnate alla Società per Azioni denominata 'Autostrade del Lazio' in qualità di società di scopo per la realizzazione di interventi infrastrutturali. Il ministro delle Infrastrutture ha proposto la modifica del soggetto aggiudicatore per la realizzazione del corridoio intermodale Roma-Latina e della bretella Cisterna-Valmontone, proposta che è stata accolta con esito positivo da parte del Cipe. Il Cipe ha deciso inoltre di fissare al 31 dicembre 2008 il termine ultimo per la presentazione al Cipe del progetto definitivo della tratta 'Roma Tor de Cenci - Latina Nord' e della bretella 'Cisterna Valmontone'.

La variante Tav costa 2 miliardi

26 marzo

<http://www.ilsole24ore.com/art/SoleOnLine4/Economia%20e%20Lavoro/2008/03/tav-costi-variante.shtml?uuid=a230c97c-fb03-11dc-978c-00000e251029&DocRulesView=Libero>

Costerà 2.080 milioni la variante di tracciato alla Torino-Lione che l'Osservatorio tecnico e Rfi stanno mettendo a punto nel confronto con le popolazioni della val di Susa, dopo il via libero del Governo. La stima dei costi, fatta da Rfi in via del tutto provvisoria, in attesa della discussione di un vero e proprio progetto, è contenuta in un documento riservato del ministero delle Infrastrutture del 6 marzo scorso che prevede un aggiornamento degli «aspetti economico-finanziari» della nuova linea. L'aggravio di costo è dovuto per 127,1 milioni agli studi di revisione del progetto e per 1.955,9 milioni alla maggiorazione dei lavori.

Il costo totale dell'opera sale così a 14.470,9 milioni di cui 13.020 per i lavori e 1.450,9 per studi e indagini. La quota a carico dell'Italia, su cui grava interamente il costo della nuova variante di tracciato, sarà di 9.715,25 milioni: ormai siamo al 67% del totale del costo: non soltanto sulla tratta comune, come era già previsto dal trattato italo-francese, ma sull'intera opera.

Per i lavori la spesa a carico della parte italiana sarà di 8.926,25 milioni, mentre 514 milioni andranno a finanziare studi, indagini geognostiche e la struttura della società Lf e 275 milioni andranno agli espropri e alle altre spese della committenza. Nel documento ministeriale c'è anche un primo abbozzo di quello che dovrà essere il piano economico-finanziario dell'opera. Il pilastro fondamentale e innovativo è la previsione che a finanziare i lavori saranno in parte non irrilevanti i nuovi pedaggi applicati all'autotrasporto sulla rete stradale e autostradale.

Il documento ministeriale indica cinque fonti di finanziamento nazionale che dovranno aggiungersi al contributo già approvato dalla commissione europea di 671,8 milioni (di cui 457,2 all'Italia).

Le cinque fonti di finanziamento che il ministero delle Infrastrutture conta di montare entro dodici mesi sono:

- 1) l'applicazione in Italia di eurovignette, appunto, la direttiva europea che prevede il pedaggiamento delle infrastrutture stradali per finanziare investimenti ferroviari;
- 2) il canone per l'uso dell'infrastruttura ferroviaria (per cui è in preparazione una delibera Cipe);
- 3) prestiti dalla Bei e da altri organismi internazionali;
- 4) il partenariato pubblico-privato;
- 5) il contratto di programma Rfi con i fondi statali.

Non ci sono le quantificazioni delle singole voci perché l'elaborazione di un vero e proprio piano economico-finanziario viene rinviata al momento in cui la commissione intergovernativa avrà elaborato «un quadro di sintesi del costo e del finanziamento dell'opera prima della sottoscrizione di un nuovo accordo italo-francese»: i risultati dello studio della Cig sono attesi per la primavera del 2009.

La novità più importante è proprio l'intenzione di finanziare massicciamente l'opera attraverso il ricorso alla direttiva eurovignette, cioè mediante l'applicazione di un nuovo «diritto di uso» sulla rete stradale finora non pedaggiata e di un sovrapedaggio su alcune tratte della rete autostradale già pedaggiata.

In questo senso andava, d'altra parte, anche la Finanziaria 2007, con i commi 1.017 e 1.022, che prevedeva espressamente l'imposizione di nuovi pedaggi stradali e sovrapedaggi autostradali sul trasporto di merci per finanziare investimenti ferroviari.

Non solo. Il documento svela che il ministero delle Infrastrutture è già a un punto avanzato nell'elaborazione di una mappa delle strade e delle autostrade su cui potranno essere imposti rispettivamente i nuovi «diritti d'uso» e i sovrapedaggi (si veda l'articolo a fianco). Dovrà essere recepita da un decreto su cui, a questo punto, sarà il prossimo Governo a decidere.

TRASPORTI MARITTIMI

Opere marittime: stanziati 255 milioni per i porti

3 aprile

<http://www.edilportale.com/edilnews/NpopUp.asp?idDoc=11533&iDCat=18>

Il Ministro delle Infrastrutture, Antonio Di Pietro, ha firmato il decreto di approvazione del "Programma di opere marittime per il triennio 2008-2010".

Il provvedimento prevede investimenti complessivi per 255 milioni di euro, la cui copertura è assicurata dalle risorse provenienti dallo stanziamento ordinario della Direzione generale per le infrastrutture ferroviarie, portuali e aeroportuali del Ministero delle Infrastrutture.

In particolare, per la realizzazione di opere infrastrutturali sono stanziati 137 milioni di euro, dei quali 49 costituiscono l'elenco annuale 2008. Per le opere di manutenzione straordinaria sono previsti 63, 34 milioni, dei quali 17,835 coprono le previsioni di investimento per l'anno in corso. I restanti 54,677 milioni sono destinati agli accantonamenti (contenziosi, imprevisti, interventi inferiori a 100.000 euro, studi indagini e progetti), con uno stanziamento per il 2008 di 20 milioni.

Complessivamente sono stati dunque stanziati poco più di 200 milioni per opere e manutenzione, ripartiti come da tabella allegata in fondo al documento.

NOTIZIE DALLE REGIONI

In arrivo 65 milioni di euro per i trasporti in Sicilia

4 aprile

<http://a.marsala.it/index.php?mod=page&nw=3:8:04:2008:9044>

Sono in arrivo oltre 65 milioni per i trasporti in Sicilia. Lo ha reso noto l'assessore regionale ai Trasporti, Dore Misuraca, il quale ha ottenuto il finanziamento dalla giunta di governo. Dieci milioni di euro serviranno a "garantire il diritto alla mobilità con le isole minori della Sicilia e scongiurare i tagli preannunciati". Previsti, inoltre, 45 milioni per acquistare nuovi treni e nuovi autobus in Sicilia. E' stata assicurata, infatti, la compartecipazione finanziaria della Regione siciliana ai fondi stanziati con le finanziarie nazionali 2007 e 2008 per il rinnovo del parco veicolare, impiegato nei servizi di Trasporto regionale. La Giunta ha inoltre accolto la proposta dell'assessore Misuraca di destinare 10.972.694 di euro al cofinanziamento regionale del rinnovo contrattuale degli addetti al settore del trasporto pubblico locale.

Il Cipe approva la metrotranvia Milano - Seregno

2 aprile

<http://www.ansa.it/infrastrutturetrasporti/notizie/rubriche/regioni/20080402172634626254.html>

Il Comitato interministeriale per la programmazione economica ha dato oggi la definitiva approvazione al progetto e al finanziamento del 60% per la realizzazione della metrotranvia Milano-Desio-Seregno. Il Governo ha confermato l'impegno di 128 milioni di euro per la realizzazione di un'opera che è parte integrante del sistema di trasporto su ferro dell'area milanese, e che sarà in grado di portare migliaia di cittadini da un'area densamente urbanizzata, abitata e industrializzata come quella del nord Milano e della Brianza, verso la città. L'opera, dal costo complessivo di 214 milioni

di euro, prevede il completo ammodernamento della sede tranviaria già esistente fino a Nova Milanese, e il prolungamento fino a Seregno FS, per un percorso complessivo di 14,3 chilometri su 25 fermate, con 18 moderni tram bidirezionali, un nuovo inserimento nella sede viabilistica e importanti migliorie dell'arredo urbano. Entro la fine di gennaio 2009 saranno concluse le procedure per l'appalto e i lavori partiranno nella primavera dello stesso anno per una durata prevista di 42 mesi: per luglio 2012 la metrotranvia sarà operativa. "Si tratta di un passo in avanti per il sistema delle infrastrutture dell'area metropolitana milanese, ed è il frutto di quella collaborazione istituzionale consolidata anche nell'esperienza del Tavolo Milano - afferma il presidente della Provincia di Milano Filippo Penati - A pochi giorni dall'assegnazione a Milano dell'Expo 2015, che si stima porterà un flusso di 160mila visitatori al giorno, si tratta di un risultato ancor più strategico nell'ottica di un sistema di mobilità sostenibile di area vasta". "Ora che abbiamo la conferma di questo finanziamento - commenta Paolo Matteucci, assessore provinciale alla Viabilità, Mobilità e Trasporti - ci auguriamo che, anche in vista dell'Expo, qualsiasi sia il Governo futuro, il trasporto pubblico sia al centro dell'attenzione delle politiche nazionali e locali". (ANSA)

Regione Valle d'Aosta finanzia progetto Anas Etroubles

28 marzo

http://www.regione.vda.it/notizieansa/details_1.asp?id=49977

La Giunta regionale ha stanziato quasi 122.500 euro per l'adeguamento del progetto definitivo dell'Anas per la realizzazione dei lavori di sistemazione della strada statale 27 tra Etroubles e l'innesto dell'autostrada per il traforo del Gran San Bernardo. Il progetto originario, aggiornato al 2003, prevedeva un impegno di spesa totale di oltre 133 milioni di euro.

"E' pur vero - ha osservato l'assessore regionale alle Opere pubbliche, Alberto Cerise - che il Governo ha stanziato i fondi per la realizzazione dell'opera, ma è altrettanto vero che l'Anas non aveva le disponibilità per il conferimento dell'incarico professionale per adeguare il progetto alle nuove normative".

Oltre all'impegno di spesa la Regione ha approvato anche una bozza di convenzione tra la Regione stessa, l'Anas e la società italiana del Traforo del San Bernardo (Sitrab) per garantire "in tempi brevi l'appalto integrato e la realizzazione dei lavori di adeguamento del tratto stradale". Cerise ha ancora osservato che "la realizzazione dei lavori è di particolare interesse e importanza per l'Amministrazione regionale sia ai fini della risoluzione delle problematiche varie legate al notevole traffico che alla salvaguardia della sicurezza stradale dell'utenza". L'esecuzione dei lavori è stata anche più volte sollecitata dalle Amministrazioni comunali di Etroubles e Saint Oyen "anche per garantire l'incolumità dei residenti e per il miglioramento delle condizioni ambientali". (ANSA)

Quadrilatero Marche, Cipe stanZIA 536 mln

27 marzo

<http://www.agi.it/ancona/notizie/200803271452-cro-r012391-art.html>

Il Cipe ha stanziato un ulteriore finanziamento di 536 milioni di euro per il progetto Quadrilatero. Lo ha comunicato oggi il presidente della Regione Marche, Gian Mario Spacca, che ha sottolineato che "con l'approvazione della conferenza dei servizi per il progetto definitivo Collesentino II-Foligno e il finanziamento odierno un braccio strategico del progetto puo' vedere il completamento". L'infrastruttura comporta una spesa di 1.098 milioni di euro: 424.88 erano stati stanziati in sede di appalto, 137 a carico della Quadrilatero spa e provenienti dalle aree Leader e, appunto, 536 milioni stanziati nella giornata odierna. "Inoltre - ha fatto notare Spacca -, non c'è stata lievitazione del fabbisogno finanziario: le cifre sono quelle stabilite all'inizio per la realizzazione dell'infrastruttura". Per quanto riguarda la 'Statale 76', lo stanziamento è già stato completato ed ammonta a 503 milioni di euro. La variante a quattro corsie della SS76 Vallesina è stata realizzata da Falconara a Serra S. Quirico e da Albacina a Cancelli; gli ultimi due lotti (Serra S. Quirico-Albacina e Cancelli-Fossato di Vico) rientrano nel maxilotto 2. Per quanto riguarda la Pedemontana, i lavori da realizzare riguardano anche in questo caso due lotti, sempre del maxilotto 2: il tratto che va dalla 'Statale 76' a Campo dell'Olmo (Fabriano) fino all'abitato di Matelica, che è stato finanziato dalla Regione Marche per 94 milioni di euro, ed il tratto Matelica-Muccia, per un importo di 200 milioni di euro, che non ha ancora il finanziamento.

Il presidente Spacca si è detto fiducioso che al più presto si reperiranno le risorse anche per quest'ultimo tratto, "visto che tra progetti e finanziamenti si sta avanzando con una programmazione tra Regione e Società Quadrilatero". In sostanza, il progetto Quadrilatero, almeno nelle infrastrutture principali è in via di completamento, anche se rimane aperto il problema delle cosiddette intervallive. (AGI)

Alle Marche oltre 15 milioni di euro per la ristrutturazione dei porti

25 marzo

http://ilrestodelcarlino.quotidiano.net/pesaro/2008/03/25/75033-alle_marche_oltre_milioni_euro.shtml

Il decreto a favore delle opere marittime per il triennio 2008-2010 è stato firmato oggi dal ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro. Nello specifico si assegnano alle Marche 15 milioni e 450 mila euro, 11,5 milioni destinati al prolungamento dei moli del porto di Pesaro; altri 3,95 milioni per lavori di manutenzione, sia nello scalo pesarese, che nei porti di Ancona e San Benedetto del Tronto.

Gli investimenti complessivi previsti dal decreto ammontano a 255 milioni di euro, la cui copertura è assicurata dalle risorse provenienti dallo stanziamento ordinario della Direzione generale per le infrastrutture ferroviarie, portuali e aeroportuali del ministero.

Porti: da ministero infrastrutture 45 milioni per Calabria

25 marzo

<http://www.ansa.it/infrastrutturetrasporti/notizie/rubriche/trasnavale/20080325145934621232.html>

È di circa 45 milioni di euro il totale dei fondi stanziati per la Calabria dal Ministero delle Infrastrutture con il decreto "Programma opere marittime per il triennio 2008-2010" firmato dal ministro Antonio Di Pietro. Circa 39 milioni di euro riguardano il finanziamento di nuove opere con 20 milioni per il completamento delle banchine del porto di Vibo Valentia e dieci per la realizzazione del secondo braccio del molo del porto di Scilla. Altri 2,4 milioni di euro sono stati riservati al porto di Reggio Calabria. Per il porto di Crotona sono stati stanziati 400 mila euro per il molo e le banchine; cinque milioni per la diga foranea e 925 mila per il completamento degli alloggi della Capitaneria di porto. La rimanente somma di sei milioni e centomila euro riguarda opere di manutenzione straordinaria. "In particolare, per la realizzazione di opere infrastrutturali - è scritto in un comunicato del ministero delle Infrastrutture - sono stanziati 137 milioni di euro, dei quali 49 costituiscono l'elenco annuale 2008. Per le opere di manutenzione straordinaria sono previsti 63,34 milioni, dei quali 17,835 coprono le previsioni di investimento per l'anno in corso. I restanti 54,677 milioni sono destinati agli accantonamenti (contenziosi, imprevisti, interventi inferiori a 100.000 euro, studi indagini e progetti), con uno stanziamento per il 2008 di 20 milioni. Complessivamente sono stati dunque stanziati poco più di 200 milioni per opere e manutenzione".(ANSA).

Governo: quasi 4 milioni per PTM e TILO

18 marzo

<http://new.ticinonews.ch/articolo.aspx?id=51458&rubrica=2>

Sì del Consiglio di Stato alla richiesta di un credito di quasi 4 milioni di franchi per la progettazione delle opere prioritarie del Piano regionale dei trasporti del Mendrisiotto e Basso Ceresio (PTM) nonché del sistema ferroviario regionale Ticino-Lombardia (TILO).

Attualmente sono richiesti mezzi finanziari per progettare le opere di rilevanza regionale (comparto S. Martino e Campagna Adorna) da coordinare con il progetto di riorganizzazione dello svincolo di Mendrisio, gli interventi regionali a Chiasso e la sistemazione di Via Fontanella-Via Bellavista a Morbio Inferiore.

Il credito prevede delle quote parte per la rete ciclabile cantonale e regionale, per l'adattamento dell'offerta di trasporto pubblico, per il coordinamento dei progetti relativi allo stazionamento, per la mobilità aziendale e lenta e per le progettazioni puntuali a favore del trasporto pubblico e della sicurezza. Parte del credito.

Parte del credito è inoltre riservata per la progettazione della nuova fermata TILO in zona S. Martino a Mendrisio, in particolare della stazione e del Park & Ride.

Il credito in oggetto permetterà di passare alla progettazione definitiva, necessaria per la successiva richiesta del credito di costruzione delle opere prioritarie del PTM, che a breve/medio termine daranno un contributo alla soluzione dei problemi della mobilità in una regione molto sollecitata dal traffico e dai carichi ambientali.

Trasporti, al via il piano della Regione. Bandi per nuovi treni e 245 bus dell'Arst

14 marzo

<http://www.ecodisardegna.com/trasporti-al-via-il-piano-della-regione-brandi-per-nuovi-treni-e-245-bus-dellarst-htm>

Tre bandi da 200 milioni di euro per dare un volto nuovo al sistema del trasporto pubblico locale nell'Isola. La Regione si appresta a bandire le gare d'appalto per acquistare 245 autobus per l'Arst e altri treni pendolanti e metrotreni che collegheranno le principali località sarde. Il primo bando, da 100 milioni, riguarda i metrotreni per i collegamenti

Cagliari-Isili-Senorbì, Tortoli-Lanusei e Sorso-Alghero (più alcuni treni pendolanti per la Nuoro-Macomer). Il secondo, da cinquanta, sarà riservato ai treni pendolanti per le tratte Cagliari-Sassari e Olbia-Cagliari. Il terzo, sempre da 50 milioni, permetterà l'acquisto dei 245 bus.

"È una nuova tappa del trasporto pubblico locale, quella che stiamo vivendo in questi giorni", ha sottolineato stamattina in conferenza stampa il presidente della Regione, Renato Soru. "Dopo aver acquistato 109 mezzi nel corso del 2007 - ha spiegato Soru - l'Arst ora si appresta ad acquistare 210 autobus da 12 metri, quindici da 18 metri e venti tra gli 8 e i 10 metri. Tutti di standard Euro 5, che sarà obbligatorio soltanto dal 2009: anticipiamo i tempi per abbattere i livelli di inquinamento atmosferico". Il vecchio parco mezzi era di standard Euro 0 o Euro 1 e, secondo le previsioni, con l'acquisto dei nuovi autobus, in Sardegna saranno emesse 417 tonnellate in meno di ossidi d'azoto e 11,6 tonnellate in meno di polveri sottili. Il piano di consegna sarà tra giugno e dicembre 2008. Nei prossimi mesi saranno anche rese più funzionali le più importanti stazioni dell'Arst, oltre alla segnaletica e alle pensiline.

I nuovi treni pendolanti, invece, permetteranno di ridurre drasticamente i tempi di collegamento tra le varie località della Sardegna. La tratta Cagliari-Sassari potrà essere coperta in due ore. Intanto, in questi giorni si sta compiendo la prima fase del trasferimento di Fds e Fms all'Arst. Nei prossimi giorni, le Ferrovie della Sardegna confluiranno nella Arst Gestione Fds Srl (costituita questa mattina). Già nei prossimi giorni, le Fds saranno gestite direttamente dall'Arst insieme al suo parco di 130 mezzi e ai 250 dipendenti. Per quanto riguarda le Fds il settore del trasporto su gomma passerà nel giro di pochi mesi interamente all'Arst. Per quello del trasporto su rotaia esistono diverse ipotesi. "In ogni caso - sottolinea l'assessore Broccia - il ragionamento deve tenere conto anche delle metropolitane di superficie di Cagliari e Sassari, che vanno poi ad intersecarsi con il trasporto pubblico su autobus gestito da aziende che fanno capo ai rispettivi Comuni. Lo stesso discorso riguarda anche le altre città più importanti dell'isola".

INVESTIMENTI & INVESTITORI

CNEL, opportunità del Project Financing

10 aprile

<http://www.ansa.it/infrastrutturetrasporti/notizie/fdg/200804101521310130/200804101521310130.html>

Il Cnel torna sul tema del project financing "nella convinzione - si legge in una nota - che questo strumento possa rappresentare per il nostro Paese un'opportunità da non perdere per rafforzarne il sistema infrastrutturale e la dotazione di servizi essenziali alla collettività senza gravare oltre misura il bilancio statale e degli enti territoriali". L'indicazione arriva dall'assemblea del Cnel che ha approvato il documento di Osservazioni e Proposte sulla finanza di progetto, illustrato dal consigliere Gian Maria Gros-Pietro. "La finanza di progetto - spiega il Cnel - appare, infatti, particolarmente idonea a convogliare i capitali privati nella realizzazione di progetti concernenti infrastrutture di notevole complessità tecnica ed economica, evitando il ricorso esclusivo alle risorse pubbliche. Nel 2006, l'incidenza delle gare in project financing era di appena il 20% in numero e di solo 11% in termini monetari e, anche se il primo semestre 2007 ha evidenziato un andamento migliore (il 15,4% in numero di gare effettuate), mostra che lo strumento non ha preso piede in Italia". Il Cnel nel suo documento sottolinea comunque l'importanza di "procedere con attenzione riguardo la creazione del Fondo di garanzia per le opere pubbliche ex legge finanziaria 2008 dal momento che è possibile che Eurostat classifichi come debito pubblico tutto il debito garantito dal FGOP, rendendo pressoché inutile il senso stesso del partenariato pubblico privato, e suggerisce altri sistemi di garanzia". (ANSA)

Trasporti: holding regionale, entro maggio proposta riassetto

9 aprile

<http://www.industriale-oggi.it/archives/00015291.html>

Entro la prima metà di maggio la società di consulenza Kpmg, vincitrice di un bando di gara, fornirà all'Esecutivo regionale due o tre proposte di riassetto di tutto il sistema trasportistico regionale. Entro l'anno, quindi, successivamente alle autorizzazioni nel frattempo ottenute, la Giunta indicherà il gestore unico. I tempi per la costituzione della holding regionale del trasporto pubblico abruzzese sono stati fissati nel corso della riunione di avvio del percorso di razionalizzazione delle compagini societarie che si è svolta a Pescara e che lo stesso Presidente della Giunta regionale Ottaviano Del Turco ha definito 'alla stregua della riforma del sistema sanitario'. Durante i lavori coordinati dal segretario generale della presidenza della Giunta regionale e che hanno interessato i presidenti delle società trasportistiche Arpa, Gtm e Sangritana, e la Kpmg in qualità di consulente, la Giunta regionale ha chiesto tempi

veloci e snellezza nelle procedure, ribadendo che la razionalizzazione del sistema non comporterà conseguenze sul personale ma solo sulla qualità, sull'efficientamento dei servizi e sull'abbattimento dei costi della politica. 'Dobbiamo agire - ha chiarito il presidente della Giunta regionale - come se avessimo già tutte le autorizzazioni dei tribunali, così eliminiamo i tempi morti e diamo ai cittadini quello che chiedono: riduzione dei costi della politica e servizi ottimali'. 'Abbiamo ereditato una regione - ha aggiunto - in cui sembrava che in ogni famiglia ci fosse un consigliere di amministrazione tante sono state le resistenze incontrate dalle nostre riforme'. La società Kpmg si è detta disponibile a presentare entro un mese 'due o tre soluzioni praticabili, ed avviare nel contempo la redazione del piano industriale e del conto economico'. Come riferito dallo stesso Del Turco, è stato raggiunto l'accordo anche per la gestione della fase transitoria per eventuali rinnovi di vertice: non più di tre dovranno essere i componenti il Cda, in ossequio alla legge regionale sulla riduzione dei costi della politica. (AGI)

Infrastrutture: CIPE assegna nuovi stanziamenti

27 marzo

<http://www.newsfood.com/Articolo/Italia/2008-03/20080327-Infrastrutture-CIPE-assegna-stanziamenti.asp>

A seguito della riunione tenutasi questa mattina a Palazzo Chigi, il Cipe ha provveduto, su proposta del Ministero delle Infrastrutture, all'assegnazione dei fondi previsti in finanziaria 2008 per la costruzione di grandi opere, il Comitato ha approvato il contratto di programma 2008 comprensivo di un piano investimenti pari a 1562,89 milioni di euro.

Autostrade. Per quanto riguarda il finanziamento delle autostrade, sono stati erogati oltre 234 milioni di euro per il primo stralcio del progetto della bretella autostradale Campogalliano-Sassuolo. Il finanziamento consentirà la realizzazione del collegamento e interesserà anche la tangenziale di Modena e lo scalo di Marmaglia. L'impegno assunto dalla Regione è quello di portare al Cipe, entro la fine del 2008, il progetto definitivo di tutta l'opera. Il Ministro Di Pietro si è detto soddisfatto per il risultato raggiunto, grazie al quale, afferma, «sarà finalmente possibile collegare in maniera rapida ed efficiente gli importanti distretti industriali dell'area alle grandi reti di comunicazione e trasporto nazionali ed internazionali».

Il Comitato ha stanziato un ulteriore finanziamento di 536 milioni di euro per il progetto Quadrialatero delle Regioni Marche-Umbria, la cui realizzazione comporta il costo 1.098 milioni di euro. I finanziamenti consentiranno di potenziare la Ss 77 Foligno-Civitanova nel tratto che da Foligno arriva a Pontelatrava.

Il Cipe ha inoltre provveduto all'assegnazione di 232,67 milioni di euro per realizzare l'interconnessione tra l'A1 e l'A22 con la tangenziale di Modena.

Un contributo pari a 52 milioni di euro è invece stato assegnato per la statale 675 umbro-laziale. Per il miglioramento della viabilità nella Regione Calabria, 544 milioni, destinati alla realizzazione del «megalotto3» della strada statale ionica. Nella regione Sicilia, sono stati erogati 222 milioni di euro per il collegamento stradale Palermo- Agrigento.

Metropolitana. Per la realizzazione di nuove linee metropolitane nella città di Milano, è stato erogato il finanziamento di 206 milioni per il 2008, da utilizzare nella costruzione della linea M1 da Monza a Sesto e di 128,5 milioni per la linea Metrotramvia Parco Nord Versio-Seregno.

Per la città di Genova, è prevista la realizzazione del raddoppio ferroviario Voltri-Brignole.

Quanto alla città di Roma, è stata approvata la proposta riguardante il monitoraggio dei flussi finanziari legati alla realizzazione della Metro C.

Inoltre, nell'ambito del programma Grandi opere, il Cipe ha dato il via libera allo schema e al piano finanziario per la costruzione e la gestione del passante Autostradale di Mestre, dal costo di 1.134,54 milioni di euro,.

Sanità. Infine, approvata una serie di trasferimenti in materia sanitaria. Sono stati stanziati circa 60 milioni di euro per la formazione dei medici di medicina generale. Con delibera del Comitato, è stato dato il via alla ripartizione tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano delle disponibilità economiche, pari a 101,42 miliardi di euro, spettanti al Servizio Sanitario Nazionale.

Infrastrutture: Di Pietro, in due anni investiti 29 miliardi

26 marzo

<http://www.ansa.it/infrastrutturetrasporti/notizie/fdg/200803261728308703/200803261728308703.html>

Ammontano a circa 29 miliardi di euro i fondi che il ministero delle Infrastrutture ha stanziato nei due anni di lavoro durante il governo Prodi. Il bilancio è stato fatto dal responsabile del dicastero Antonio Di Pietro che ha anche presentato un libro dal titolo "Infrastrutture 2006-2008: opere e non solo, bilancio di due anni di lavoro".

Di Pietro, che ha curato l'introduzione del libro intitolata 'La politica del fare', ha spiegato che c'è stato un risparmio di circa 300 milioni di euro l'anno per le casse pubbliche con l'introduzione del divieto di ricorrere ad arbitri privati per

risolvere i contenziosi. Quanto agli investimenti, 8,9 miliardi sono stati utilizzati per gli interventi della Legge Obiettivo, un miliardo è stato stanziato a metà 2006 per assicurare che non venissero chiusi i cantieri stradali in corso, 3 miliardi sono stati impiegati per appalti stradali attivati dal piano Anas 2007-2011. Con le Finanziarie 2006 e 2007, con 107 milioni è stato avviato un volume complessivo di 4,866 miliardi per infrastrutture ferroviarie. Altri 3,6 miliardi di euro sono stati erogati per l'immediata cantierizzazione di opere ferroviarie nel Mezzogiorno, con il Contratto di Programma Rfi 2007-2011; un miliardo di euro per il periodo 2007-2013 è stato stanziato dall'Unione europea e ha consentito l'avvio di un volume di investimento pari a circa 14 miliardi per realizzare i tre collegamenti transfrontalieri dei corridoi I e V della rete Trasporto Trans-Europee (Ten) cioè per realizzare la Torino-Lione, il Tunnel di base del Brennero e il collegamento Trieste-Divaccia.

Nell'elenco delle opere finanziate nei due anni di governo, Di Pietro ha inserito 1,035 miliardi di euro di risorse aggiuntive stanziate con il decreto legge 159/2007, approvato a febbraio 2008, per l'aggiornamento al contratto di programma Rfi per il periodo 2007-2011; 550 milioni di euro per attivare un programma straordinario triennale di edilizia residenziale pubblica; 1,3 miliardi di euro per interventi di riqualificazione, acquisto e costruzione di nuove unità abitative per far fronte all'emergenza casa, assegnati tramite lo strumento dei contratti di quartiere; 8,1 miliardi di euro assegnati con la Finanziaria 2007 per il completamento della direttrice Napoli-Roma-Firenze-Bologna-Milano-Torino dell'Alta Velocità-alta capacità.(ANSA).

Porti: approvato extragegittito; Burlando, faremo terzo valico

20 marzo

<http://www.agi.it/genova/notizie/200803202024-cro-rt11213-art.html>

Grande soddisfazione del presidente della Regione Liguria Claudio Burlando per l'approvazione da parte della conferenza stato regioni del decreto per l'attuazione della norma sull'extragegittito portuale da destinare alle infrastrutture.

"È un provvedimento per cui la Liguria si è battuta con successo, adesso abbiamo anche una maggiore responsabilità nell'impegno per sviluppare i traffici portuali e per gestire la realizzazione delle infrastrutture.

Si tratta di uno strumento innovativo che potrà consentire, per quanto riguarda la nostra regione, il finanziamento del terzo valico, opera a cui sono interessate anche Piemonte e Lombardia. Sapremo nelle prossime settimane con maggiore precisione - ha aggiunto Burlando - a quanto potrà ammontare il gettito nel primo anno di attuazione ma la stima di un ordine di grandezza ci parla di circa 150 milioni di euro che, attualizzati, possono tradursi in finanziamenti per un miliardo. Dovremo ora anche proseguire il lavoro già avviato di contatti con il mondo finanziario per definire gli strumenti di investimento e ci auguriamo che la norma possa essere stabilizzata con il consenso del prossimo governo". (AGI)

regione	opere	importo	manutenzione	importo	totale
<i>Campania</i>	completamento palinuro	18.000.000,00		9.205.500,65	27.205.500,65
<i>Molise</i>			CP Termoli	3.000.000,00	3.000.000,00
<i>Marche</i>	prolungamento moli Pesaro	11.500.000,00	Acoa, Pesaro, S. Benedetto	3.950.000,00	15.450.000,00
<i>Emilia-Romagna</i>	molo Ravenna	5.000.000,00	Ravenna	1.500.000,00	6.500.000,00
<i>Sardegna</i>	edificio Capitaneria Olbia	3.380.000,00	Oristano, La Maddalena	955.656,00	5.087.392,68
	distaccamento VVFF Olbia	751.736,68			
<i>Abruzzo</i>			Pescara	800.000,00	800.000,00
<i>Lazio</i>	opere antirisaoca Ponza	3.500.000,00			3.500.000,00
<i>Liguria</i>			Genova, Imperia, La Spezia, Sarz	5.400.000,00	5.400.000,00
<i>Puglia</i>	completamento Bari	32.000.000,00	Manfredonia	3.820.000,00	43.127.000,00
	raccolta acque Barletta	507.000,00			
	nuova banchina Brindisi	5.300.000,00			
	difesa abitato Gallipoli	1.700.000,00			
<i>Calabria</i>	alloggi CP Crotona	922.416,49		6.100.000,00	45.122.416,49
	diga foranea Crotona	5.000.000,00			
	banchine molo Giunti Crotona	400.000,00			
	scogliera Reggio Calabria	500.000,00			
	impianto antincendio Reggio Cala	1.900.000,00			
	2° braccio molo Scilla	10.300.000,00			
	completamento banchine Mbo V.	20.000.000,00			
<i>Sicilia</i>	Uff. circondariale mar. Pantelleria	568.102,59		14.970.000,00	20.938.102,59
	staz. Marittima Porto Empedocle	1.000.000,00			
	protez. darsena Porto Empedocle	4.400.000,00			
<i>Toscana</i>	antemurale Isola del Giglio	502.074,43		7.250.000,00	17.652.074,43
	scogliera Livorno	4.500.000,00			
	provveditorato OO PP Livorno	1.000.000,00			
	banchine Livorno	1.700.000,00			
	scogliera Porto S. Stefano	1.600.000,00			
	molo Porto S. Stefano	1.100.000,00			
<i>Veneto</i>			Caorle, Venezia	2.010.128,24	2.010.128,24
<i>FMG</i>			Montalcone, Lignano Sabbiadoro	4.580.000,00	4.580.000,00
		137.031.330,19		63.341.284,89	200.372.615,08